COMMISSIONE XI

LAVORO PUBBLICO E PRIVATO

59.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 1° FEBBRAIO 1990

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **VINCENZO MANCINI**

INDICE

PAG.

Disegno di legge (Seguito della discussione e approvazione):

Norme concernenti il personale incaricato provvisorio degli istituti e servizi penitenziari *(Approvato dalla II Commissione permanente del Senato)* (3963) 3

Mancini Vincenzo, *Presidente* 3, 4

Pellegatti Ivana 3

Tealdi Giovanna, *Relatore* 3

Vassalli Giuliano, *Ministro di grazia e giustizia* 3

Proposta di legge (Rinvio del seguito della discussione):

Scovacricchi e Romita; Mancini Vincenzo ed altri; Cristofori ed altri; Migliasso ed altri; Cavicchioli ed altri: Norme per la ricongiunzione dei periodi assicurativi ai fini previdenziali per i liberi professionisti *(Approvata, in un testo unificato, dalla XI Commissione permanente della Camera e modificata dalla XI Commissione permanente del Senato)* (399-458-478-1716-1748-B) 4

Mancini Vincenzo, *Presidente* 4

Proposta di legge (Discussione e rinvio):

Caveri ed altri: Disposizioni urgenti a favore delle imprese di trasporto a fune (3564) 4

Mancini Vincenzo, *Presidente* 4

Votazione nominale:

Mancini Vincenzo, *Presidente* 5

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9,20.

ALDO REBECCHI, *Segretario f.f.*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione del disegno di legge: Norme concernenti il personale sanitario incaricato provvisorio degli istituti e servizi penitenziari (Approvato dalla II Commissione permanente del Senato) (3963).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Norme concernenti il personale sanitario incaricato provvisorio degli istituti e servizi penitenziari », già approvato dalla II Commissione permanente del Senato nella seduta del 10 maggio 1989.

Comunico che la Commissione affari costituzionali, in data 31 gennaio 1990, ha espresso parere favorevole sul nuovo testo del disegno di legge.

In merito al parere espresso dalla Commissione bilancio, su cui ero già intervenuto nel corso della precedente seduta del 25 gennaio manifestando talune perplessità, ritengo di poterlo interpretare nel senso che deve ritenersi esclusa la possibilità, in sede di applicazione della normativa, di recare nuovi oneri connessi a ricostruzioni di carriera. È preferibile non rinviare il parere alla Commissione bilancio per una sua riformulazione poiché probabilmente otterremmo un risultato identico a quello che mi sono permesso di indicare, con l'unica differenza che ciò avverrebbe fra quindici giorni, ritardando ulteriormente l'*iter* del provvedimento.

È intendimento del presidente e della Commissione concludere al più presto l'esame del disegno di legge approvando nella seduta odierna il testo predisposto dal Comitato ristretto.

Chiedo ai colleghi se intendano pronunciarsi sulla precisazione da me espressa in merito al parere della Commissione bilancio.

GIOVANNA TEALDI, *Relatore*. Concordo pienamente con quanto affermato dal presidente.

IVANA PELLEGATTI. Concordo sul chiarimento fornito dal presidente e ritengo che l'impostazione da lui seguita sia utile e necessaria per arrivare in tempi rapidi all'approvazione del testo predisposto dal Comitato ristretto. È opportuno infatti licenziare una legge molto attesa dai medici penitenziari che in questi mesi hanno attuato forme di lotta per ottenere una definizione della materia.

GIULIANO VASSALLI, *Ministro di grazia e giustizia*. Desidero ringraziare il presidente ed i componenti la Commissione per l'attenzione manifestata nei confronti di questo provvedimento, che riveste un particolare rilievo non solo perché è molto atteso, ma perché rappresenta un atto dovuto, tale da offrire quel minimo di assistenza sanitaria di cui l'amministrazione penitenziaria ha estremo bisogno.

Condivido le valutazioni del presidente circa il parere della Commissione bilancio

ed esprimo un giudizio positivo sul testo formulato dal Comitato ristretto, che mi auguro il Senato non avrà difficoltà ad adottare, approvando le modifiche introdotte da questa Commissione.

Concludo rinnovando il mio ringraziamento alla Commissione per l'ottimo contributo fornito alla soluzione della questione.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli nel testo del Comitato ristretto che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 1.

1. I medici, i farmacisti ed i veterinari assunti in via provvisoria per coprire i posti vacanti degli organici di cui alle tabelle *A* e *D* allegate alla legge 9 ottobre 1970, n. 740, che, alla data di entrata in vigore della presente legge, abbiano prestato effettivo servizio senza demerito per almeno sei mesi negli istituti e servizi penitenziari, sono nominati, a domanda, medici, farmacisti e veterinari incaricati, nei limiti dei posti stabiliti dagli attuali organici.

2. La domanda di cui al comma 1 deve essere presentata dagli interessati al Ministero di grazia e giustizia – Direzione generale per gli istituti di prevenzione e di pena, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

3. La nomina è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti ed alla valutazione dei titoli ai sensi della legge 9 ottobre 1970, n. 740, da parte della commissione di cui all'articolo 3 della stessa legge.

(È approvato).

ART. 2.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato per appello nominale al termine della seduta.

Seguito della discussione della proposta di legge Scovacricchi e Romita; Mancini Vincenzo ed altri; Cristofori ed altri; Migliasso ed altri; Cavicchioli ed altri: Norme per la ricongiunzione dei periodi assicurativi ai fini previdenziali per i liberi professionisti (Approvata, in un testo unificato, dalla XI Commissione permanente della Camera e modificata dalla XI Commissione permanente del Senato) (399-458-478-1716-1748-B).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Scovacricchi e Romita; Mancini Vincenzo ed altri; Cristofori ed altri; Migliasso ed altri; Cavicchioli ed altri: « Norme per la ricongiunzione dei periodi assicurativi ai fini previdenziali per i liberi professionisti », già approvata in un testo unificato dalla XI Commissione permanente della Camera nella seduta del 13 luglio 1988 e modificata dalla XI Commissione permanente del Senato nella seduta del 14 dicembre 1989.

Comunico che la I Commissione affari costituzionali ha espresso parere favorevole in data 31 gennaio 1990. Non è invece ancora pervenuto il parere della V Commissione bilancio; sono costretto pertanto a rinviare il seguito della discussione ad altra seduta, impegnandomi a sollecitare nuovamente l'espressione di detto parere.

Discussione della proposta di legge Caveri ed altri: Disposizioni urgenti a favore delle imprese di trasporto a fune (3564).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Caveri, Bassanini, Coloni, Fincato, Motetta, Mazzone, Mombelli, Ciabarri, Renzulli, Zolla,

Alberini, Tealdi, Paganelli, Sarti, Martino, Soave, Mazza, Ronzani, Columbu, Loi, Benedikter, Ebner, De Carli, Willeit, Bertoli, Leoni, Orsini Gianfranco, Bordon, Fachin Schiavi, Tarabini, Crippa, Pascolat, Rebecchi: « Disposizioni urgenti a favore delle imprese di trasporto a fune ».

Poiché il relatore, onorevole Azzolini, è momentaneamente assente, svolgerò io stesso la relazione.

La materia oggetto del provvedimento all'ordine del giorno riguarda misure di intervento a favore delle imprese di trasporto a fune, che ci eravamo impegnati ad affrontare con un provvedimento *ad hoc*. Da vari gruppi, oltre che dai proponenti, sono state espresse sollecitazioni affinché la Commissione avvii l'esame del provvedimento, il quale è molto atteso stante l'esigenza di far fronte all'eccezionale contingenza climatico-meteorologica caratterizzata dalla carenza di precipitazioni nevose sull'arco alpino e su parte degli Appennini durante l'inverno 1988-1989.

In particolare, l'articolo 1 dispone la sospensione dei termini per gli adempimenti connessi al versamento dei contributi di previdenza e assistenza sociale, nonché i contributi per le prestazioni del servizio sanitario nazionale; è prevista altresì la sospensione dei versamenti in materia di imposte dirette. Viene inoltre indicata la rateizzazione per un anno, senza interessi, delle somme dovute e non corrisposte per effetto delle sospensioni.

L'articolo 2 introduce un'integrazione salariale per i lavoratori dipendenti dalle imprese in oggetto, sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto in conseguenza degli eventi climatico-meteorologici; il trattamento è pari a quello previsto dalla legge 20 maggio 1975, n. 164, ed è accompagnato dal trattamento per gli assegni familiari. Vengono inoltre stabiliti criteri, modalità e procedure per l'accertamento delle condizioni.

Infine, a norma dell'articolo 3, all'onere derivante dal provvedimento, valutato in 3 miliardi di lire, si fa fronte mediante riproduzione di pari importo al capitolo 6856, alla voce « Reintegro fondo per la protezione civile ».

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indìco la votazione a scrutinio nominale sul disegno di legge n. 3963 esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Norme concernenti il personale sanitario incaricato provvisorio degli istituti e servizi penitenziari » *(Approvato dalla II Commissione permanente del Senato)* (3963):

Presenti e votanti 26
Maggioranza 14

Hanno votato *sì* 26
Hanno votato *no* 0

(La Commissione approva).

Hanno votato *sì:*

Alinovi, Anselmi, Antonucci, Azzolini, Bianchi, Borruso, Breda, Cavicchioli, Gelpi, Ghezzi, Lodi Faustini Fustini, Loiero, Lombardo, Lucenti, Mancini Vincenzo, Migliasso, Nucci Mauro, Pallanti, Pellegatti, Picchetti, Pisicchio, Rais, Rebecchi, Samà, Tealdi, Vazzoler.

La seduta termina alle 9,40.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia delle Commissioni e degli Organi Collegiali il 27 febbraio 1990.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO